

C O M U N E D I M A N T E L L O
(Provincia di Sondrio)

Prot.n. 2338
Risposta a n
Del

23016 MANTELLO, li 24.12.2009
Tel.0342/680156
Fax 0342/681200
c.f. 00099000143
p.i. 00099000143

Verbale della prima seduta di VAS del PGT dei Comuni di Mantello, Cercino e Cino.

Oggi ventiquattro novembre 2009 alle ore 14,30 presso la sede del Comune di Mantello, si è tenuta la prima conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT dei Comuni di Mantello, Cercino e Cino con relativa presentazione del Documento di scoping.

Mediante l'invio di lettere di convocazione specifiche agli Enti territorialmente interessati e con avviso del 9.11.2009 prot. n° 204 1, pubblicato sui siti internet dei Comuni, sul sito internet della Regione Lombardia (sivas) e sul quotidiano "La Provincia" del 13.11.2009 sono stati invitati tutti i soggetti portatori di interesse.

Sono presenti alla seduta l'Autorità Procedente, rappresentata dai Sindaci dei tre Comuni, Sigg. Daniele Callina, Renzo Barona e Giovanni De Gianni, l'Autorità Competente, rappresentata dal tecnico comunale Geom. Poncetta Arnaldo, gli estensori della VAS Dott.sa Silvia Speciale e Dott. Fabrizio Bigioli, gli estensori dei PGT comunali, l'Arch. Roberto Rabbiosi (per Mantello e Cino) e l'Arch. Roberto Paruscio (per Cercino).

Alla presenza dei soggetti sopraindicati e del pubblico presente, come da foglio presenze agli atti, prende la parola la **Dott.ssa Speciale Silvia** – tecnico incaricato per la redazione dei documenti a supporto del procedimento di VAS (Documento di Scoping, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica) – che illustra il procedimento della VAS quale processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sul piano ambientale delle azioni proposte dagli Enti di governo del territorio – politiche, piani o iniziative nell'ambito di programmi nazionali, regionali e locali – in modo che queste siano incluse e affrontate, alla pari delle considerazioni di ordine economico e sociale, fin dalle prime fasi (strategiche) del processo decisionale.

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) costituisce, ai sensi delle vigenti disposizioni, parte integrante del procedimento di redazione del Documento di Piano, atto in cui si articola il P.G.T.

La Dott.ssa Speciale prosegue quindi con l'esposizione dei contenuti e delle linee che hanno caratterizzato la redazione del Documento di Scoping, oggetto dell'odierno incontro, e della normativa di riferimento.

Il documento è predisposto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 12/2005 al fine di valutare gli effetti derivanti dall'attuazione del piano in chiave sostenibile ambientale.

Allo scopo la Regione Lombardia ha emanato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e dei programmi in attuazione dell'art. 4 della LR 12/2005 con DCR n.VII/351 del 13.02.2007, nonché ulteriori adempimenti a disciplina e relativi allegati e modelli per la valutazione ambientale (VAS) con DCR n. VIII/6420 del 27.12.2007.

Si continua poi illustrando nel dettaglio gli obiettivi e i contenuti del Documento di Scoping, che definisce il quadro di riferimento per la VAS del Documento di Piano del PGT ed ha lo scopo del coinvolgimento degli enti territorialmente interessati, delle autorità aventi competenze ambientali e del pubblico mediante la possibilità di esprimere osservazioni, suggerimenti, proposte di integrazione, e contiene:

- lo schema del percorso metodologico procedurale per la redazione della VAS;
- la definizione dell'ambito di influenza del Documento di Piano;
- la portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;
- la verifica della presenza di Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS).

Relativamente all'ambito di influenza è stata eseguita un'ampia indagine della situazione vigente nel territorio dei tre Comuni sotto tutti gli aspetti: territoriale-ambientale, dei nuclei principali e dei nuclei rurali di versante, delle attività produttive, dei servizi esistenti, della popolazione residente, delle peculiarità naturali – storiche – culturali – architettoniche.

Vengono quindi indicati tutti gli obiettivi che le Amministrazioni comunali si propongono di attuare, per uno sviluppo sostenibile del proprio territorio, suddivisi per ambiti tematici (Sistema produttivo-artigianale e commerciale, sistema dei servizi, sistema insediativo, sistema energetico, sistema ambientale e sistema agricolo).

Si prosegue quindi con un'analisi approfondita del territorio (analisi swot), mediante l'individuazione dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce.

Tra i punti di forza si evidenziano l'alto valore ambientale e paesaggistico, la presenza di maggenghi e alpeggi, la presenza di terrazzamenti, la presenza di ambiti di rilevanza ambientale sul fondovalle; mentre particolari punti di debolezza sono individuati nel frazionamento delle proprietà, nell'abbandono dei nuclei sparsi e di porzioni di territorio con conseguente rimboschimento e pericolo incendio e dissesto.

Sui punti messi in luce da questa analisi, verranno elaborate le azioni che tenderanno a: evidenziare i punti di forza, eliminare i punti di debolezza, sfruttare le opportunità e attenuare le minacce.

Si riporta la struttura che avrà il Rapporto Ambientale ed alcune tabelle matriciali che verranno impiegate nella valutazione della sostenibilità ambientale degli obiettivi e delle azioni proposte dai PGT, sulla scorta di criteri di sostenibilità desunti dal Manuale UE (Manuale per la valutazione ambientale dei Piani di Sviluppo Regionale e dei Programmi dei Fondi strutturali dell'Unione europea – 1998) e dall'art. 8, comma 2b della L.R. 12/2005.

In seguito si presenta un elenco preliminare di indicatori, che si utilizzeranno nelle fasi di valutazione e di monitoraggio.

Si compie quindi la verifica della presenza di aree Natura 2000 sul territorio dei tre Comuni, che porta ad un risultato negativo. Il Documento di Piano dei tre Comuni non dovrà essere assoggettato a Studio per la Valutazione di Incidenza.

Infine si presenta la tempistica delle fasi di redazione dei PGT comunali e del Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, con i tempi di deposito e tempi di raccolta di osservazioni/pareri imposti dalla normativa regionale.

A seguito dell'intervento sopra riportato, prende la parola **l'Arch. Rabbiosi**, tecnico incaricato della redazione dei PGT dei Comuni di Mantello e Cino, che illustra, servendosi di una cartografia tematica gli obiettivi e le strategie dei due Comuni.

L'Arch. Paruscio conferma per Cercino gli obiettivi indicati nell'esposizione dalla dott.sa Speziale, rimarcando che i punti di forza del PGT di Cercino, che poi hanno ripercussioni anche sullo sviluppo socio-economico degli altri due Comuni, sono la realizzazione dell'area per il gioco del golf e la rilocalizzazione della struttura della scuola primaria. I restanti obiettivi proposti sono in continuità con l'esistente e confermano le linee di sviluppo del vigente PRG, che è di recente revisione.

La riunione termina alle ore 16,30

IL VERBALIZZANTE

Geom. Arnaldo Poncetta

L'AUTORITA' PROCEDENTE

F.to: I Sindaci

dei Comuni di Mantello, Cercino, Cino

Daniele Callina, Renzo Barona,

Giovanni De Gianni

L'AUTORITA' COMPETENTE

F.to: Il Responsabile

del Procedimento

Geom. Arnaldo Poncetta